



SEDE
00187 ROMA
VIA LOMBARDIA 30
TEL. 06.420.35.91
FAX 06.484.704
e-mail: uilca@uilca.it
pagina web: www.uilca.it

UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a Union Network International - UNI

Il Segretario Generale

Roma, 13 ottobre 2011

Comunicato Stampa
del segretario generale Uilca Massimo Masi

**Basta strumentalizzazioni.
La Uilca per una Banca Popolare di Milano
che valorizzi i lavoratori e l'assetto cooperativo**

E' cominciata la campagna elettorale per l'elezione del Consiglio di Sorveglianza della Banca Popolare di Milano, prevista in occasione dell'Assemblea dei Soci del prossimo 22 ottobre, e già dobbiamo prendere atto con dispiacere di dichiarazioni, specie di parte sindacale, che rischiano di indebolire l'assetto cooperativo della banca, il principio fondamentale della partecipazione dei lavoratori tramite propri rappresentanti alla vita delle imprese e i rapporti fra le Organizzazioni Sindacali nazionali e aziendali.

Questo processo avviene attraverso dichiarazioni che alimentano discredito su una istituzione come l'Associazione Amici della Banca Popolare di Milano, addirittura definita, da chi fino all'altro ieri la sosteneva e ne era parte integrante, come "un organismo degenerato in una enclave autoreferenziale che gioca a fare il banchiere senza averne competenze e responsabilità".

Analogamente si assiste a dichiarazioni di un segretario generale confederale che addebitano genericamente al sindacato che ha operato in Banca Popolare di Milano l'emergere di situazioni poco chiare, di forme clientelari e di pratiche di lottizzazione.

La Uilca respinge in modo fermo questo tentativo demagogico, da campagna elettorale, di generalizzare le responsabilità, che devono essere individuate in modo preciso in chi operava secondo metodi inadeguati, e invita chi si sta assumendo la responsabilità di queste affermazioni a guardare all'interno delle proprie Organizzazioni e a ripercorrere le scelte adottate in passato prima di emettere giudizi di colpevolezza o assoluzione.

La Uilca non ha commissariato ne azzerato le proprie strutture sindacali della banca Popolare di Milano.



La Uilca non chiederà mai il licenziamento di lavoratori, per nessun motivo, in particolare con logiche retroattive basate su valutazioni astratte rispetto agli scenari esistenti. Queste cose le lasciamo alle aziende e ai "loro coraggiosi capitani".

In tema di trasparenza la Uilca non deve imparare o andare a scuola da nessuno, soprattutto da chi ha tra le proprie file molti beneficiati e in particolare da chi oggi si ergono a moralizzatori, senza rendersi conto che in tal modo rischiano di svuotare il valore partecipativo vigente in Banca Popolare di Milano.

La Uilca sta e starà sempre con quegli investitori privati che hanno a cuore il rilancio della Banca Popolare di Milano e la sua forma cooperativa, ponendosi come obiettivo l'aumento della professionalità interna, la valorizzazione dei lavoratori e la creazione di politiche vicine alla clientela e alla piccola media impresa, alla politica di crescita generazionale dei giovani sia verso lo studio che il mercato del lavoro, nelle zone di competenze, rifiutando logiche di contenimento dei costi basate solo sugli esuberanti del personale, come visto oggi e nel recente passato nel settore bancario italiano.

Concludo questa nota dichiarando che il sottoscritto, come segretario generale, partecipa e parteciperà a tutte le riunioni in Abi o in altre sedi, compresi quelli ministeriali, in quanto ritengo la difesa dei lavoratori della categoria a tutti i livelli prioritaria rispetto a qualsiasi tenzone elettorale.

Il segretario generale Uilca

Massimo Masi

